

Enti di gestione

Prima i quattrini e poi i programmi

L'AUMENTO DEI FONDI DI DOTAZIONE EFIM, EGAM, EAGAT E ATI AVVIENE SENZA CHE SIANO STATE DISCUSSE E APPROVATE LE RIFORME...

Il Consiglio dei ministri ha deciso di conferire i fondi di gestione a quattro enti di gestione, l'EFIM (capogruppo di 70 medie imprese in settori disparati)...

Quando il Parlamento dovrà deliberare gli aumenti dei fondi, certo, può chiedere le motivazioni. Può promuovere un'indagine conoscitiva. Ma si troverà sempre ad agire a posteriori...

Il problema vero, per l'EFIM, è tenersi a galla nei settori dove è già in presenza. Si propone un nuovo gruppo dell'industria alimentare...

Il problema vero, per l'EFIM, è tenersi a galla nei settori dove è già in presenza. Si propone un nuovo gruppo dell'industria alimentare...

Ci siamo soffermati sul problema EFIM perché ha più storia. Ma l'EGAM è ancora peggio: ente di gestione minerario senza alcun programma...

L'EAGAT opera in un settore, quello delle acque minerali, dove ci sono precise competenze regionali e dove l'ente è nato da un accordo di consorzio...

Si segue, evidentemente, un indirizzo: non si vuol discutere con le rappresentanze politiche le scelte degli enti di gestione...

Alleanza, Acli e UCI hanno concordato un programma comune di lotta

Azione unitaria dei contadini per la difesa dell'affitto agrario

Appello ai presidenti delle Camere e ai gruppi parlamentari - Colmare il vuoto provocato dalla decisione della Corte costituzionale - Iniziativa della Regione Emilia-Romagna - Approvare la legge a favore dei piccoli concedenti

Sull'affitto dei fondi rustici, dopo la sentenza della Corte costituzionale che cancella alcune importanti conquiste contenute nella legge...

«Di questa situazione - aggiunge Severi - porta piena responsabilità il governo Andreotti-Malagodi che, nelle dichiarazioni programmatiche, aveva addirittura anticipato in termini politici il giudizio della Corte».

La giunta regionale emiliana, oltre ad avviare un'immediata consultazione con le organizzazioni interessate e gli enti locali, chiederà al governo precise garanzie per i lavoratori della terra...

1) la proprietà riconosciuta e garantita dalla legge come diritto di rango costituzionale, ai sensi dell'articolo 42 della Costituzione o, addirittura, aiutata secondo l'articolo 44, non può essere in nessun caso quella assenteistica...

2) gli interessi dei piccoli concedenti, ex coltivatori e modesti risparmiatori, debbono essere tutelati e protetti da garanzie provvidenze di competenza statale...

3) una riforma come quella avviata dalla legge n. 11 del 1971 - che pure in mancanza di un contratto di affitto definitivo e malgrado la forsennata campagna delle forze parasitarie e loro alleate...

4) la prevedibile offensiva giudiziaria non avrebbe alcuna base perché la legge sull'affitto è rimasta in vigore nella sua struttura, che ha superato la contrattazione individuale anteriore...

La riforma della ferma voluta dagli affittuari - ampia mente dimostrata su un centinaio di manifestazioni delle scorse settimane - di voler, battere unitariamente per difendere la riforma con quistata...

L'impresa agricola con gli altri paesi della CEE. In ogni caso si deve provvedere a porre i fittavoli - che affrontano i rischi dell'impresa - sotto un vasto movimento di protesta e di iniziativa unitaria di massa...

In fine si deve provvedere alla definitiva approvazione della legge a favore dei piccoli concedenti. Per il conseguimento di questi obiettivi, le Acli, l'Alleanza contadina e l'Uci, auspicano le più ampie coalizioni e l'azione unitaria di tutte le organizzazioni professionali e sindacali...



Una delle tante manifestazioni contadine per la conquista della legge sull'affitto

Per il contratto e contro l'attacco padronale al diritto di sciopero

Compatto sciopero nelle aziende Solvay

Pieno successo dell'azione in tutte le fabbriche del gruppo chimico - Nuova provocazione della direzione che si scaglia contro gli scioperi articolati - Il monopolio cerca soldi dallo Stato

Monito dei sindacati

La Montedison ritiri i licenziamenti

Altrimenti i lavoratori risponderanno con un'azione generale

L'iniziativa Montedison di chiudere cinque stabilimenti e l'appoggio del governo alla linea del gruppo finanziario sono respinti decisamente da un ampio schieramento di forze politiche. La Federazione CGIL, CISL e UIL insieme ai sindacati di categoria del chimico, metalmeccanico, tessile ed alimentare e lavoratori del commercio...

Il consiglio regionale della Liguria, dopo una lunga discussione, ha chiesto la sospensione dei licenziamenti Montedison ed un incontro con il governo...

«L'altro canto - prosegue il comunicato - l'atteggiamento e le recenti decisioni del governo contraddicono questo disegno ma anzi di fatto prefigurano una cornice legislativa entro cui viene ampiamente riconosciuta la facoltà di lotta delle categorie dell'industria».

Contro l'economia nazionale

Il consiglio regionale della Liguria, dopo una lunga discussione, ha chiesto la sospensione dei licenziamenti Montedison ed un incontro con il governo...

Dal nostro corrispondente

ROSIGNANO. I lavoratori degli stabilimenti Solvay di Rosignano sono scesi in campo in sciopero per il rinnovo contrattuale. L'azione ha avuto pieno successo in tutte le aziende del gruppo...

È questa una risposta all'intransigenza manifestata dal padronato per il rinnovo contrattuale, agli attacchi portati ai livelli di occupazione e al blocco delle assunzioni...

Il gesto del grosso complesso chimico è stato duramente stigmatizzato nella seduta pubblica dei sette comitati del comprensorio. Svoltesi a Rosignano nei giorni scorsi di questi mesi, i lavoratori e i cittadini...

Le rappresentanze sindacali, infatti, nel corso del recente sciopero, per il rinnovo contrattuale si sono sempre rese disponibili (come hanno fatto anche oggi) per concordare la «comandata» nel reparto sodiera per la salvaguardia degli impianti...

In effetti la Solvay, fingendo di interessarsi dei problemi delle zone in cui opera e del loro sviluppo, si preoccupa unicamente, come abbiamo documentato in più di un'occasione (e non a caso la Solvay rivolge le proprie accuse anche alla stampa) di ottenere benefici e concessioni dallo Stato...

Dal nostro inviato

Un appello alla lotta unitaria per il lavoro, lo sviluppo e la rinascita economica e sociale della Calabria, è stato lanciato a tutti i lavoratori della regione...

Un appello alla lotta unitaria per il lavoro, lo sviluppo e la rinascita economica e sociale della Calabria, è stato lanciato a tutti i lavoratori della regione...

Un appello alla lotta unitaria per il lavoro, lo sviluppo e la rinascita economica e sociale della Calabria, è stato lanciato a tutti i lavoratori della regione...

Un appello alla lotta unitaria per il lavoro, lo sviluppo e la rinascita economica e sociale della Calabria, è stato lanciato a tutti i lavoratori della regione...

Un appello alla lotta unitaria per il lavoro, lo sviluppo e la rinascita economica e sociale della Calabria, è stato lanciato a tutti i lavoratori della regione...

Una lettera del compagno Terracini ad Andreotti

Il compagno Umberto Terracini, presidente del gruppo comunista del Senato ha inviato una lettera al presidente del Consiglio...

La preoccupazione ed il disagio si sono tanto più aggravati per il fatto che - in presenza di una situazione così grave - non abbia avuto ancora una risposta positiva la richiesta di sciopero...

La lettera continua con la richiesta che l'incontro venga effettuato «non solo affinché il governo possa conoscere meglio le proposte avanzate dai lavoratori e dagli operai interessati a questa crisi, ma anche per avviare in concreto la partecipazione delle Regioni, degli Enti locali, dei sindacati e degli organismi unitari di fabbrica...

Dall'assemblea dei Consigli comunali del Crotonese

Calabria: appello alla lotta unitaria per la loro e riforme

Alla Corte dei Conti che ha respinto il provvedimento

Arrogante risposta del governo per i superstipendi

Per favorire una casta di burocrati statali si minimizzano le critiche e si vanificano i poteri del Parlamento - La «riforma» di Gava è un bluff a danno dei pubblici dipendenti e della collettività - Risposta del movimento

«Per le suddette considerazioni, si restituisce il controindicato provvedimento». Con questa inequivocabile affermazione la Corte dei Conti ha di fatto respinto, senza registrazione, il provvedimento che il governo aveva preso nel giugno scorso...

«Il governo, e per esso il nuovo ministro della Riforma burocratica sen. Gava, ha un bel dire che «la Corte non ha respinto il provvedimento ma si è limitata soltanto ad alcune osservazioni»...

Certo, si può capire la fretta e l'imbarazzo dei cui uffici della Riforma hanno voluto replicare - minimizzando - alle critiche dell'organo di controllo dello Stato...

Ma la cosa più scandalosa sta proprio nella risposta che il governo dà, ufficialmente, alle osservazioni della Corte...

«Le posizioni che il gruppo comunista ha sostenuto circa le grossolane violazioni di legge compiute dal governo attraverso l'individuazione degli uffici e delle funzioni dirigenziali, infatti nel senso della Riforma, di cui ciascuna Amministrazione di cui il gruppo comunista ha chiesto la riforma, abbisogna, pur nel rispetto del criterio della più rigorosa funzionalità...

La preoccupazione ed il disagio si sono tanto più aggravati per il fatto che - in presenza di una situazione così grave - non abbia avuto ancora una risposta positiva la richiesta di sciopero...

Un appello alla lotta unitaria per il lavoro, lo sviluppo e la rinascita economica e sociale della Calabria, è stato lanciato a tutti i lavoratori della regione...

ancora, è che il governo, con arroganza, cerca di fare rinvolare la decisione della Corte, mostrando in ciò, e in una sola volta, tutto il disprezzo nei confronti del Parlamento e della sua potestà legislativa...

Cosa dice, in sostanza, la Corte dei Conti? Alcune cose essenziali e semplici: se l'articolo 16 della legge del 1968, sostituito nel testo dall'art. 12 della legge 776 del 1970, prevede l'emanazione di uno o più decreti aventi valore di legge...

Ma il problema è tutto altro che chiuso. Il problema è politico ed esso è di nuovo aperto, dopo la decisione della Corte dei Conti di respingere il provvedimento...

«Le posizioni che il gruppo comunista ha sostenuto circa le grossolane violazioni di legge compiute dal governo attraverso l'individuazione degli uffici e delle funzioni dirigenziali, infatti nel senso della Riforma, di cui ciascuna Amministrazione di cui il gruppo comunista ha chiesto la riforma, abbisogna, pur nel rispetto del criterio della più rigorosa funzionalità...

La preoccupazione ed il disagio si sono tanto più aggravati per il fatto che - in presenza di una situazione così grave - non abbia avuto ancora una risposta positiva la richiesta di sciopero...

Un appello alla lotta unitaria per il lavoro, lo sviluppo e la rinascita economica e sociale della Calabria, è stato lanciato a tutti i lavoratori della regione...

Un appello alla lotta unitaria per il lavoro, lo sviluppo e la rinascita economica e sociale della Calabria, è stato lanciato a tutti i lavoratori della regione...

pendenti pubblici e della collettività e a esclusivo vantaggio di una casta di burocrati privilegiati.

Ma il problema è tutto altro che chiuso. Il problema è politico ed esso è di nuovo aperto, dopo la decisione della Corte dei Conti di respingere il provvedimento...

«Le posizioni che il gruppo comunista ha sostenuto circa le grossolane violazioni di legge compiute dal governo attraverso l'individuazione degli uffici e delle funzioni dirigenziali, infatti nel senso della Riforma, di cui ciascuna Amministrazione di cui il gruppo comunista ha chiesto la riforma, abbisogna, pur nel rispetto del criterio della più rigorosa funzionalità...

La preoccupazione ed il disagio si sono tanto più aggravati per il fatto che - in presenza di una situazione così grave - non abbia avuto ancora una risposta positiva la richiesta di sciopero...

Un appello alla lotta unitaria per il lavoro, lo sviluppo e la rinascita economica e sociale della Calabria, è stato lanciato a tutti i lavoratori della regione...

Un appello alla lotta unitaria per il lavoro, lo sviluppo e la rinascita economica e sociale della Calabria, è stato lanciato a tutti i lavoratori della regione...

Un appello alla lotta unitaria per il lavoro, lo sviluppo e la rinascita economica e sociale della Calabria, è stato lanciato a tutti i lavoratori della regione...

p. gl.

Dichiarazione di Caruso a nome del gruppo comunista della Camera

Sui rilievi della Corte dei Conti, agli aumenti agli altri burocrati il compagno Antonio Caruso, segretario del gruppo comunista della Camera, ha fatto questa dichiarazione:

«Le posizioni che il gruppo comunista ha sostenuto circa le grossolane violazioni di legge compiute dal governo attraverso l'individuazione degli uffici e delle funzioni dirigenziali, infatti nel senso della Riforma, di cui ciascuna Amministrazione di cui il gruppo comunista ha chiesto la riforma, abbisogna, pur nel rispetto del criterio della più rigorosa funzionalità...

La preoccupazione ed il disagio si sono tanto più aggravati per il fatto che - in presenza di una situazione così grave - non abbia avuto ancora una risposta positiva la richiesta di sciopero...

Un appello alla lotta unitaria per il lavoro, lo sviluppo e la rinascita economica e sociale della Calabria, è stato lanciato a tutti i lavoratori della regione...

Un appello alla lotta unitaria per il lavoro, lo sviluppo e la rinascita economica e sociale della Calabria, è stato lanciato a tutti i lavoratori della regione...

Un appello alla lotta unitaria per il lavoro, lo sviluppo e la rinascita economica e sociale della Calabria, è stato lanciato a tutti i lavoratori della regione...

Franco Martelli

Per edili e braccianti da domani le trattative

privato della CGIL, CISL e UIL hanno proclamato un programma di scioperi articolati della categoria, durata di 40 ore, da effettuarsi entro il 20 agosto.